

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COOPERAZIONE TRA I SISTEMI INFORMATICI DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA

E

L'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 15 che regola gli accordi fra pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, che istituisce, al comma 5, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

VISTO l'articolo 11, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, sia dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinare modalità e procedure attuative;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, che trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del CIPE;

VISTI i D.P.C.M. 21 giugno 2007 e 15 ottobre 2008, di modifica dell'articolo 12 del D.P.C.M. 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i., ai sensi dei quali è istituito il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e ne sono definite le competenze;

VISTO il succitato Decreto 15 ottobre 2008, così come modificato dal Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2010, che stabilisce l'organizzazione

interna del DIPE, individuando, tra le competenze dell'Ufficio Investimenti di rete e servizi di pubblica utilità, la gestione del sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici – MIP, di cui alla citata legge n. 144/1999;

VISTO il decreto del Ministro per la coesione territoriale 12 aprile 2013, che rivede l'organizzazione del DIPE, confermando in capo all'Ufficio Investimenti di rete e servizi di pubblica utilità la gestione del sistema MIP/CUP;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il D.P.C.M. 4 novembre 2014 che conferisce alla dr.ssa Maria Ludovica Agrò l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, che definisce e regola il sistema CUP, definendo, al punto 1.7, la Struttura di supporto CUP (SSC);

VISTA la delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del MIP, che al punto 5 disciplina la progettazione e l'avvio del sistema MIP;

VISTA la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, che, fra l'altro, prevede, al punto 2, che la Segreteria del CIPE attivi un'opportuna fase di progettazione del MIP, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le altre Amministrazioni che gestiscono i principali sistemi di monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 124, che, nel promuovere il completamento del sistema MIP/CUP e la sua attivazione sul territorio nazionale, dispone fra l'altro che venga istituito un tavolo di lavoro tra “ ...fra le Amministrazioni, sia centrali sia regionali, titolari di sistemi di monitoraggio, per la razionalizzazione del complesso di tali sistemi da perseguire con l'individuazione e la condivisione di criteri di impostazione e di funzionamento, con gli obiettivi della semplificazione amministrativa, del contenimento dei costi di progettazione e di gestione dei sistemi e della facilitazione nel confronto delle varie elaborazioni per ridurre le possibilità di errore”.

CONSIDERATO CHE

- per i relativi fini istituzionali, il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio, di seguito DIPE, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di seguito Agenzia, necessitano di disporre del più ampio spettro informativo possibile in merito alla distribuzione territoriale degli interventi pubblici, allo stato di attuazione degli stessi, alle relative fonti di finanziamento e al patrimonio progettuale disponibile;
- il DIPE nell'ambito delle normative vigenti per il monitoraggio degli investimenti pubblici gestisce il sistema Codice Unico di Progetto-CUP e la relativa banca dati e il connesso sistema MIP di cui alla legge n. 144 del 1999;
- l'Agenzia ai fini dell'efficace monitoraggio degli interventi afferenti le politiche di coesione nazionali e cofinanziate dall'Unione Europea gestisce e pone a disposizione di una pluralità di amministrazioni il proprio sistema di gestione progetti (SGP), nonché la Banca Dati Attuazione (BDA), ove sono raccolte le informazioni di monitoraggio sia degli interventi di cui alla Programmazione 2000-2006 attuati in Accordi di Programma Quadro (APQ), sia di tutti quelli rientranti nel QSN 2007-2013;
- appare opportuno rafforzare il bagaglio di esperienze che su tali temi si sono consolidate all'interno del DIPE e dell'Agenzia in tema di monitoraggio dei progetti propri delle politiche di coesione;
- attraverso adeguate misure di raccordo, coordinamento e semplificazione è quindi possibile raggiungere risultati di interesse comune ai soggetti firmatari del presente Protocollo;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), con sede a Roma, Via della Mercede 9, codice fiscale n. 80188230587 - nella persona di Ferruccio Sepe, nato a Napoli il 13 dicembre 1955, il quale interviene in nome e per conto della stessa amministrazione in qualità di Capo Dipartimento;

E

l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con sede a Roma, via Sicilia 162, codice fiscale n. 97828370581, nella persona di Maria Ludovica Agrò nata a Roma il 26 marzo 1954, la quale interviene in nome e per conto della stessa amministrazione in qualità di Direttore Generale;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio e l'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del presente protocollo si pongono quale obiettivo l'interscambio delle informazioni di rispettivo interesse sui progetti di investimento pubblico, contenute nelle banche dati di cui alle premesse.

Articolo 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 il DIPE porrà a disposizione i dati e i tracciati informativi dei sistemi CUP (Codice Unico di Progetto di investimento pubblico) e MIP (Monitoraggio Investimenti Pubblici), mentre l'Agenzia porrà a disposizione i dati e i tracciati informativi del sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) e della Banca Dati Attuazione (Banca Dati BDA) riferiti ai progetti attuativi delle politiche di coesione territoriale.

Articolo 3

Nell'ambito del presente protocollo si metteranno in atto attività comuni intese a:

- garantire l'alimentazione del sistema SGP e della BDA dell'Agenzia con i dati CUP e MIP, mediante specifiche procedure automatiche;
- garantire l'alimentazione del sistema MIP del DIPE con i dati SGP e BDA mediante specifiche procedure automatiche.

Articolo 4

Prioritariamente, si individueranno le procedure automatiche per l'interscambio tra i sistemi del DIPE e dell'Agenzia dei dati di monitoraggio ivi già presenti.

Articolo 5

Nel contesto delle attività di cui sopra, si valuterà ogni possibile sinergia tra i sistemi del DIPE e dell'Agenzia per la condivisione automatica di informazioni di interesse per il monitoraggio degli investimenti pubblici, informazioni che siano rese disponibili da sistemi esterni ad uno solo dei firmatari del presente protocollo. Le predette sinergie potranno anche riguardare un'estensione dell'attuale collaborazione tra l'Agenzia e il DIPE nel contesto del progetto OpenCUP, riguardante la pubblicazione in modalità open-data delle informazioni presenti nell'anagrafe dei progetti del Sistema CUP.

Articolo 6

I firmatari del presente protocollo individueranno ciascuno un responsabile dell'attuazione dello stesso.

Detti responsabili redigeranno, entro il mese di settembre 2015, un programma delle specifiche attività, con le relative tempistiche, da realizzare per raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo 1.

per il DIPE
Il Capo Dipartimento
Ferruccio Sepe

per l'Agenzia
Il Direttore Generale
Maria Ludovica Agrò

Firmato digitalmente

Roma,